



FONDAZIONE

Cassa di Risparmio di **IMOLA**

RELAZIONE

DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

RELAZIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020

Signori Soci dell'Assemblea e

Signori componenti del Consiglio Generale,

la presente Relazione riferisce secondo le specifiche normative sull'attività di vigilanza e di controllo di cui agli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

Il presente Collegio dei Revisori è stato nominato il 12.06.2020; Vi diamo qui di seguito conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nell'ambito della nostra attività svolta nel corso dell'anno 2020 e di parte del corrente esercizio 2021, sino alla data di predisposizione della presente relazione.

I – Osservazioni al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020.

Non essendo al Collegio dei Revisori demandata la revisione legale del bilancio, funzione che il Consiglio Generale ha affidato alla Società di Revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire; in merito al bilancio 2020 non risultano rilievi indicati dalla Società di Revisione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Nota Integrativa stilata dagli Amministratori, unitamente alla Relazione sulla Gestione e Relazione economica e finanziaria ed al Rendiconto Finanziario.

Attestiamo altresì che il Bilancio è conforme alle norme di Legge ed ai Regolamenti che ne disciplinano la formazione, in particolare, oltre alle norme del Codice Civile, così come integrate dal D.Lgs. 139/2015, alle disposizioni del D.Lgs 17 maggio 1999 n. 153, all'Atto di Indirizzo del 19 Aprile 2001 del Provvedimento del Ministero del Tesoro, in G.U. del 26 Aprile 2001 n. 96, con le integrazioni previste dal Decreto del 4 marzo 2021 del Direttore Generale del Tesoro portante indicazioni per la redazione del bilancio al 31.12.2020.

Si precisa che la Fondazione non ha usufruito della deroga relativa alla valutazione dei titoli non immobilizzati previsti dal D.L. 119/2018 convertito nella L. 136/2018, applicabili al bilancio 2020 in ossequio al D.M. 17.07.2020.



Ricordiamo che la Fondazione non rientra tra i soggetti obbligati all'adozione dei principi contabili internazionali (IASB/IFRS) ed utilizza pertanto, come riferimento interpretativo le norme del Codice Civile opportunamente integrate con i Principi Contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed adeguandosi, per quanto riguarda la rappresentazione in bilancio dei trattamenti contabili delle erogazioni, con il Documento ACRI Prot. 348 del 21 novembre 2013.

Il Bilancio sottoposto al Vostro esame si compone come detto dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale – Attivo e Passivo
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa

Esso è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione, (comprendente in particolare la Relazione del Consiglio di Amministrazione e la Relazione economica e finanziaria), nonché dal Bilancio di Missione.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, presenta in sintesi le seguenti risultanze espresse in unità di Euro.

STATO PATRIMONIALE		
	ATTIVO	31/12/2020
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	15.891.783
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	95.154.379
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	73.636.372
4	CREDITI	383.434
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.438.738
6	ALTRE ATTIVITA'	291.188
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI	129.286
	TOTALE DELL'ATTIVO	192.925.180
	PASSIVO	31/12/2020
1	PATRIMONIO NETTO	139.255.300
2	FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	47.552.844

3	FONDI PER RISCHI E ONERI	563.240
4	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	276.492
5	EROGAZIONI DELIBERATE	3.820.201
7	DEBITI	556.638
8	RATEI E RISCONTI PASSIVI	900.465
	TOTALE DEL PASSIVO	192.925.180

CONTO ECONOMICO		
		31/12/2020
1	RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	(31.115)
2	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	2.875.283
3	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	452.571
4	RIVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	(12.258.543)
5	RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	841.289
6	SVALUTAZIONE NETTA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	(835.596)
8	RISULTATO D'ESERCIZIO IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE	40.805
9	ALTRI PROVENTI	293.320
	TOTALE RICAVI ORDINARI	(8.621.986)
10	ONERI	(2.433.936)
11	PROVENTI STRAORDINARI	260.752
12	ONERI STRAORDINARI	(29.197)
13	IMPOSTE	(655.369)
	AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	(11.479.736)
14	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	-
16	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	-
17	ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	-

18	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' PATRIMONIALE	-
	AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	(11.479.736)

I Conti d'Ordine, istituiti a fronte di impegni e garanzie, ammontano complessivamente ad €. 599.851 e sono iscritti in bilancio per gli impegni per erogazioni già deliberate.

Il Collegio dei Revisori, come ampiamente illustrato in Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione, evidenzia che il disavanzo di esercizio di euro 11.479.736 è stato determinato dalle rettifiche di valore degli strumenti finanziari, dovute alle oscillazioni dei mercati finanziari avvenute nel corso dell'esercizio, caratterizzati da forti diminuzioni dei valori a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19.

I dati di Bilancio derivano dalla contabilità sociale, tenuta secondo principi conformi alle norme vigenti ed alle caratteristiche dell'attività sociale svolta.

Dall'esame e dalle verifiche esperite nel corso della nostra attività di vigilanza non sono emerse carenze e/o criticità nelle procedure amministrative e contabili che possano incidere in modo sostanziale sull'affidabilità, correttezza e completezza delle informazioni e dei dati ai fini specifici del controllo contabile.

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di Bilancio e ha fornito le informazioni richieste dalle normative vigenti sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del Bilancio medesimo.

Per quanto a nostra conoscenza, i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione nella formazione del presente Bilancio (2020) non differiscono da quelli applicati nell'esercizio precedente (2019) per una corretta comparazione delle poste di bilancio nei due periodi considerati.

Il Collegio dei Revisori ha preso atto che nel mese di dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato riguardo alla variazione della classificazione contabile del Eurizon Diversified Allocation Fund 2, trasferendolo dall'attivo circolante di bilancio alla voce delle immobilizzazioni finanziarie, in linea con quanto previsto dai principi contabili di riferimento, in quanto, costituendo un asset strategico, la Fondazione ha la volontà e la capacità di detenerlo in portafoglio in un orizzonte di medio-lungo periodo. Di questa

operazione è stata ampiamente data evidenza sia nella Nota Integrativa che nella Relazione sulla Gestione.

* * * * *

II – Attività di vigilanza

Con specifico riferimento alle funzioni ed ai compiti che le norme assegnano al Collegio dei Revisori in merito alle attività di Vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue:

- il Consiglio di Amministrazione nell'anno solare 2020 ha tenuto n. 11 riunioni;
- il Consiglio Generale nell'anno solare 2020 ha tenuto n. 11 riunioni;
- il Collegio dei Revisori nell'anno solare 2020 ha tenuto n. 6 riunioni;
- il Collegio dei Revisori ha sempre partecipato con propri rappresentanti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, e ha assistito alle n. 3 Adunanze dell'Assemblea dei Soci; ha incontrato inoltre l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 e la Società di revisione PWC SPA.

Attualmente i Soci della Fondazione ammontano a 98 unità.

Vi ricordiamo che nel corso dell'esercizio 2020, si è rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori essendo giunto alla naturale scadenza il loro mandato.

* * * * *

III – Attività di controllo ex art. 2403 C.C. e seguenti.

Desideriamo informarVi che fino alla data di redazione della presente Relazione, abbiamo proceduto nell'attività di controllo e vigilanza a noi conferita dalla Legge. Tale attività si è esplicata sostanzialmente con le modalità operative indicate dai *“Principi di comportamento del Collegio dei Revisori”*, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in materia di controlli societari. Inoltre abbiamo seguito quanto contenuto nel documento intitolato *“Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria”* predisposto dall'ACRI e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio dei Revisori ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni, sia attraverso audizioni delle strutture aziendali, sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio Generale e dell'Assemblea dei Soci alle quali il Collegio ha sempre assistito con i propri rappresentanti. Il Collegio dei Revisori ha avuto altresì un proficuo scambio di informazioni

con il Presidente della Fondazione in carica pro-tempore e con il Segretario Generale, che è posto a capo degli uffici e del personale della Fondazione, secondo quanto disposto dall'art. 26 dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione pro-tempore ha, nel corso dell'esercizio di recente terminato, sempre riferito con tempestività e con cadenza periodica sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle erogazioni istituzionali, sulle politiche e sui criteri ispiratori degli investimenti finanziari, nonché sugli adempimenti e su ogni altra attività od operazione prevista e consentita dall'art. 22 dello Statuto.

In particolare, con la presente Relazione, desideriamo informarVi sulla nostra attività e darvi atto di quanto segue:

- abbiamo svolto le funzioni di vigilanza affidate al Collegio dei Revisori effettuando regolarmente le verifiche periodiche nel corso delle quali abbiamo proceduto alle ispezioni ed ai controlli ritenuti utili ed opportuni per accertare la correttezza degli adempimenti richiesti dalla Legge e dai Regolamenti;
- abbiamo partecipato, nel corso dell'esercizio 2020 e sino alla data di redazione della presente Relazione, alle riunioni: *i)* del Consiglio di Amministrazione, verificando la conformità delle operazioni, deliberate e poste in essere, alle norme dello Statuto ed alle disposizioni legislative e regolamentari cui è sottoposta la Fondazione; *ii)* del Consiglio Generale; *iii)* dell'Assemblea dei Soci;
- l'articolazione dei poteri, delle deleghe e delle funzioni operative, così come risultano attribuite dal Consiglio di Amministrazione, appaiono al Collegio dei Revisori adeguate alle dimensioni ed all'operatività della Fondazione e risultano correttamente applicate;
- abbiamo periodicamente ottenuto, dal Presidente, dagli Amministratori incaricati e dal Segretario Generale le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione, avvalendoci anche dei periodici report finanziari predisposti dalla Società di assistenza Nummus Info S.p.A., non rilevando operazioni atipiche e/o inusuali, potendo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla Legge e allo Statuto, non apparendo manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;

- il Collegio dei Revisori ha appurato, mediante la partecipazione diretta alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, che i criteri ispiratori delle scelte gestionali ed operative adottate dagli Organi della Fondazione - e realizzate dal Presidente e/o dal Segretario Generale - fossero assistite da analisi e valutazioni prodotte dalla struttura interna della Fondazione o, qualora ritenuto necessario, da consulenti esterni, sia in ordine alla congruità delle operazioni economico e finanziarie di investimento e/o disinvestimento, sia per le operazioni di natura straordinaria;
- in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento per la gestione del Patrimonio approvato nel CDA del 10 luglio 2017 e dal Consiglio Generale del 27.09.2017 in vigore dal 1 ottobre 2017 in tema di "governance" e attività di investimento volto a definire i criteri di gestione del patrimonio, il Collegio dei Revisori ha verificato la corretta applicazione di quanto previsto per le seguenti policy: Policy sui conflitti di interesse, Policy per la scelta e l'autorizzazione degli intermediari, Policy per il controllo sui rischi e Policy di gestione della liquidità;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio dei Revisori ha inoltre valutato e vigilato - anche attraverso lo scambio di informazioni con i responsabili delle diverse funzioni interessate, oltreché con il Segretario Generale, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Dalle risultanze dell'indicata attività di vigilanza non sono emerse anomalie degne di segnalazione nella presente Relazione;
- al Collegio dei Revisori non sono pervenute, nel corso dell'anno 2020, denunce o richieste di pareri da parte dei Soci; ad eccezione dei procedimenti legali in essere tra la Fondazione e l'ex Presidente Ing. Santi, il Collegio non è conoscenza di esposti e/o denunce presentati dai Soci o da Terzi e pertanto nessuna iniziativa si è resa necessaria;
- che il Collegio dei Revisori ha avuto colloqui sia con il Partner Dottor Alessandro Parrini, sia con il Senior manager Dottor Matteo Corneli, della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA incaricata del controllo legale dei conti, nonché della stesura della Relazione di revisione sul bilancio. Tali colloqui hanno avuto lo scopo di un aggiornamento periodico sullo stato di avanzamento dei lavori relativamente sia agli adempimenti trimestrali relativi al controllo contabile, sia al rilascio della Relazione di revisione sul bilancio, inclusiva del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori. Nel corso di tali colloqui sono state esaminate le operazioni più significative dell'esercizio ed illustrate le attività svolte ed i

riscontri operati dai Revisori che, all'esito di tale attività di verifica e riscontro non hanno evidenziato eccezioni in merito all'affidabilità del sistema di tenuta e di rilevazione contabile sottostante il Bilancio d'esercizio e la Relazione della Gestione, così come proposti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dello scorso 12 aprile 2021;

- che la suddetta società ha rilasciato in data 5 maggio 2021, la Relazione di revisione sul bilancio d'esercizio riferito al 31 dicembre 2020;
- che la predetta relazione conferma che il bilancio d'esercizio al 31.12.2020 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola e che la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio;
- la Fondazione è, a parere di questo Collegio dei Revisori, amministrata con competenza e nel rispetto delle norme di Legge e di Statuto. Il Collegio di Revisori constata altresì che questo Consiglio di Amministrazione, ha continuato nel percorso attuato dall'organo amministrativo precedente, caratterizzato dall'operare nel rispetto delle policy in merito alla gestione del patrimonio ed alla sua regolamentazione, finalizzato all'esercizio di un'azione di controllo dei rischi generali ed operativi volto alla tutela del patrimonio della Fondazione a garanzia delle capacità di produrre risultati positivi da destinare alle attività erogative istituzionali.

IV – Valutazioni conclusive in ordine all'attività svolta.

A conclusione della presente Relazione, desideriamo confermarVi che abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza con la piena collaborazione degli Organi statutari e dei responsabili preposti all'attività amministrativa e gestionale ivi compresa la Società di Revisione incaricata del controllo contabile e della revisione contabile del bilancio.

In questa nostra attività di verifica del bilancio e dei relativi documenti accompagnatori abbiamo preso atto dell'attività che la Società di Revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A. ha prestato in ottemperanza all'incarico conferitole dal Consiglio Generale della Fondazione, nonché del giudizio che la suddetta Società ha rilasciato. Nella propria Relazione la Società di Revisione conferma che il Bilancio d'esercizio 2020 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Fondazione e che la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio; inoltre la Relazione evidenzia l'inesistenza di rilievi di alcun tipo.

Nella nostra attività non ci sono stati segnalati omissioni, fatti censurabili, operazioni imprudenti o irregolarità da evidenziare. Dall'attività di vigilanza e controllo da noi esperita non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione all'Autorità di vigilanza o di menzione nella presente Relazione.

Il Collegio dei Revisori nell'ambito delle proprie funzioni e dei compiti assegnategli dalle attuali norme e dalle disposizioni regolamentari, dà altresì atto che la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola con delibera del Consiglio Generale in data 1 luglio 2020 ha proceduto alla modifica di alcuni articoli dello Statuto Sociale anche per recepire le indicazioni previste dal Protocollo Acri – Mef del 22.04.2015. Le modifiche statutarie sono state depositate ed approvate in data 4 agosto 2020 con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro avente protocollo n. Prot: DT 63344.

Nella Relazione sulla Gestione sono indicate compiutamente le linee guida seguite nelle erogazioni dagli Organi della Fondazione che non si sono discostate, se non nei valori, da quelle precedentemente seguite ed in linea con il D.P.P., ponendo una costante attenzione per individuare le principali esigenze economico-sociali del territorio di riferimento. Nella Relazione sono elencati i risultati ottenuti dalla gestione diretta e di quella affidata ad intermediari finanziari per la gestione del portafoglio e per le strategie di investimento seguite. E' indubbio che l'esercizio 2020 a causa dell'emergenza da Covid-19 abbia rappresentato un anno particolare anche per la Fondazione, caratterizzato dall'instabilità dei mercati finanziari e di conseguenza dalla riduzione dei rendimenti degli investimenti; il disavanzo di bilancio come ben dettagliato in Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, è dovuto in particolar modo alle svalutazioni degli strumenti finanziari.

L'attività del Collegio dei Revisori non è stata ostacolata da questa situazione e il Collegio ha preso atto che la Fondazione ha attivato tutte le misure necessarie per fronteggiare questa emergenza incentivando il lavoro da remoto dei dipendenti e assicurando, nello stesso tempo, il funzionamento operativo della struttura; inoltre è stato possibile svolgere le riunioni degli organi consiliari e delle commissioni, incentivando i collegamenti via internet da remoto.

La Relazione sulla Gestione contiene anche indicazioni di massima sull'evoluzione prevedibile della gestione della Fondazione nel corso dell'esercizio corrente in cui la situazione venutasi a creare a causa del Covid-19, caratterizza ancora questi primi mesi del 2021; essa indica i criteri e le politiche di investimento ritenute opportune a conciliare doverosamente principi di prudenza, riduzione e diversificazione dei rischi, al fine dell'ottenimento di risultati economici

idonei a garantire alla Fondazione una capacità erogativa tale da consentirle di realizzare la sua missione principale.

V - Proposte dell'assemblea

Signori Soci dell'Assemblea

Signori Componenti del Consiglio Generale,

il Collegio dei Revisori, preso atto delle risultanze del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione riguardante la copertura del Disavanzo di esercizio pari ad € 11.479.736,00 (undicimilioni quattrocentosettantanove milasettecentotrentasei), secondo le modalità indicate dall'Autorità di Vigilanza nell'art. 2, comma 1 del Decreto prot. n. 15238 del 04.03.2021 del Direttore Generale del Tesoro.

Imola, 5 maggio 2021

Il Collegio dei Revisori

Silvia Poli

Carla Gatti

Filippo Tellarini